



FABBRI
1905

Bilancio di sostenibilità 2023



Alessandra Giovannoni

Affascinata dal paesaggio, Alessandra Giovannoni ha scelto anche questa volta di inquadrare una strada, quella in cui sorgono gli uffici della Fabbri. I colori sono quelli tipici dell'artista: gli ocra con cui solitamente ritrae la sua Roma e l'azzurro tipico delle sue marine. Il grande vaso delle amarene dà il tono alla composizione. La pittura della Giovannoni non dettaglia mai e anche in questo caso costruisce l'immagine, soprattutto sul fondo, a macchie di colore dominate dalla luce.



Il purpose di Fabbri

Portare i sapori della buona tradizione italiana, in versioni sempre inedite, nelle case e nei locali di tutto il mondo, con la passione e l'autenticità di un'azienda di famiglia.

Perché la salute e la felicità delle persone nel condividere, in ogni momento della giornata, il piacere di una creazione unica fatta con il cuore è la chiave del nostro impegno da più di un secolo.



Bilancio di Sostenibilità 2023

Sommario

Lettera agli stakeholder	7
1/ Chi siamo: tradizione italiana dal 1905	8
2/ La nostra Storia	11
3/ La Sostenibilità in Fabbri	17
4/ La Governance di Fabbri	26
4.1/ Efficacia del modello di governance e comunicazione	26
4.2/ Etica e business responsabile	28
5/ La catena del valore	31
5.1/ Gestione sostenibile degli approvvigionamenti	31
5.2/ Presidio Innovazione	34
5.3/ Salute e sicurezza dei consumatori	35



6/ Le persone e il territorio	39
6.1/ Tutela e benessere dei dipendenti	39
6.2/ Sviluppo del capitale umano e delle competenze	42
6.3/ Diversità, inclusione e diritti umani	43
6.4/ Impatto sulle comunità	47
7/ L'ambiente	51
7.1/ Impatti ambientali diretti della produzione e della gestione aziendale	51
7.2/ Economia circolare	54
8/ Nota metodologica	57
9/ GRI Content Index	58





Lettera agli stakeholder

Innovazione, passione e crescita sostenibile sono da sempre le parole chiave della nostra attività e la nostra ragion d’essere nel mercato mondiale.

Oggi, come più di un secolo fa, i valori ed i sapori della tradizione italiana sono al centro del nostro lavoro e lo alimentano giorno dopo giorno.

L’ingresso in azienda a partire dagli anni 2000 della quinta generazione della famiglia è a tutti gli effetti il segno tangibile di una continuità di pensiero e azione che Fabbri 1905 porta avanti nell'affermare una leadership riconosciuta ed una coerenza mai tradita.

Allo stesso modo, l'inserimento nelle diverse aree dell'azienda di nuove persone, scelte sulla base del loro valore e del loro talento a prescindere da età, genere e provenienza è per noi linfa vitale nell'evoluzione della nostra cultura aziendale in un mondo sempre più sensibile all'etica, all'ambiente ed alla società civile.

Perché la nostra qualità è il frutto dell'impegno di tanti, la sintesi perfetta di tante abilità, l'espressione di una bontà portata all'eccellenza.

Michele Magli
DIRETTORE GENERALE

1/

Chi siamo: tradizione italiana dal 1905

Forte dell'esperienza centenaria nella tradizione alimentare italiana, Fabbri 1905 S.p.A. (di seguito Fabbri 1905 o Fabbri) offre a consumatori e professionisti prodotti, ingredienti «premium» e soluzioni innovative ad alto valore aggiunto per dare forma alla creatività personale nella preparazione in casa e “fuori casa” di **specialità del food and beverage**. La grande attenzione che Fabbri pone alla qualità, sia dei prodotti che dei processi di lavorazione, ha fatto dell'azienda **un'eccellenza del “Made in Italy”** in Italia e all'estero.

[GRI 2-6]

Fabbri 1905, realtà leader nella produzione alimentare nel contesto italiano, opera in quattro mercati principali:



La società, composta da oltre 160 dipendenti, **produce, con 17 linee di prodotto e 23 linee di confezionamento, circa 1.300 articoli distribuiti in oltre 100 Paesi del mondo.**





Nel **canale retail**, Fabbri1905 opera attraverso la vendita in GDO e digitale, sia tramite e-shop proprietario sia tramite i migliori marketplace nazionali e internazionali. Tra i prodotti principali per i consumatori figurano, oltre all'originale Amarena Fabbri e alle altre specialità in sciroppo come Fragola e Zenzero, i Topping, gli Sciroppi, la Frutta al liquore e le Creme spalmabili; mentre, nel mercato praline, è opportuno citare il Bombon Cuor di Amarena Fabbri. Il 2023, per Fabbri 1905, ha segnato l'ingresso in un mercato nuovo, quello dei **lievitati**, con il lancio di una gamma di Panettoni e Colombe in diversi formati e soluzioni di packaging, prodotti sempre sotto il brand ombrello **Cuor di Amarena Fabbri**.

Per il mercato **fuori casa**, Fabbri 1905 offre ai professionisti del mondo del bere miscelato, diurno e notturno, della caffetteria e della ristorazione, una gamma amplissima di sciroppi e polpe di frutta per la mixology moderna e per la creazione di bibite artigianali e granite di frutta. Proprio in relazione a questa gamma di prodotti, nel 2023 Fabbri, già leader di categoria, ha innovato la propria offerta scegliendo per i Mixybar la modernissima tecnologia produttiva **ultraclean**, atta a preservare, nel processo di trasformazione, materie prime di primissima scelta e frutti colti nel momento migliore della loro maturazione sia dal punto di vista nutrizionale che sotto il profilo sensoriale-organolettico. Fiore all'occhiello della società è la linea di liquori firmata **"Premiata Distilleria G. Fabbri"** costituita dal Dry Gin Fabbri e da Marendry Bitter, bevande uniche grazie alla nota tipica di Amarena Fabbri. Assieme alle "Ciliege" Speciali, questi liquori «premium» nascono dall'antica tradizione di Fabbri nel mondo liquoristico e sono figli dell'expertise che Fabbri 1905 vanta in quel campo.

Al **mercato delle pasticcerie e gelaterie artigianali** l'azienda porta tutti gli ingredienti necessari per un ottimo gelato artigianale, così come richiesto dalla tradizione italiana. Basi in polvere, paste aromatizzanti anidre o zuccherine, variegati, farciture, coperture e topping sono solo una selezione dei tanti prodotti offerti da Fabbri. Alla pasticceria artigianale sono poi destinati i numerosi prodotti pensati per offrire un servizio al maestro pasticcere nella creazione di torte, semifreddi, monoporzioni, dolci classici da forno o sottozero.

Oltreché nella vendita dei propri prodotti al consumatore e alle diverse categorie di professionisti, Fabbri 1905 è impegnata anche nella **formazione di talenti**: la scuola Fabbri Master Class, nata nel 1998, è oggi più che mai un ambiente formativo per i professionisti alle prime armi e per chi vuole affinare la propria tecnica e apprendere nuove tendenze. Gli ambiti in cui viene svolta formazione, anche presso gli esercizi commerciali dei clienti, sono il bere miscelato, la caffetteria, la gelateria artigianale e pasticceria. Fabbri 1905 collabora, inoltre, con rinomati **Maestri Gelatieri, Pasticceri e Mixologist** come Davide Malizia, Francesco Elmi, Bruno Vanzan, Gianni Cocco e Mattia Pastori, che permettono all'azienda di conoscere in anteprima e interpretare le tendenze di mercato, sviluppando prodotti, ricette e nuove idee da portare al pubblico, riconoscendo le esigenze sempre più evolute dei professionisti e adattando, quindi, la propria offerta alla nuova domanda.

Infine, è opportuno citare le **collaborazioni con altre aziende**, italiane e straniere, con le quali Fabbri1905 crea nuovi prodotti in comarketing utilizzando, in particolar modo, il suo prodotto più iconico: l'Amarena Fabbri. Tra queste si ricordano Sammontana per il famoso Barattolino **Sammontana** (monoporzione o formato famiglia) con Amarena Fabbri, **Herbamelle** con Menta Fabbri e con Amarena Fabbri e **Coop** con il Tortino con salsa dolce Amarena Fabbri.





2/

La nostra storia

1905

Il giovane Gennaro Fabbri, allora quarantacinquenne, a Portomaggiore (Ferrara) apre una drogheria con piccola distilleria annessa e la trasforma nella **"Premiata Distilleria G. Fabbri"**. Il successo dei primi liquori è immediato e la distilleria viene spostata a partire dal 1914 nella più ampia sede di Borgo Panigale (Bologna), tutt'ora sede centrale della società.

Anni '20

Accanto ai liquori, inizia la produzione degli sciroppi che affiancano l'Amarena, il cui successo è in continua crescita. I figli di Gennaro, Romeo e Aldo, partecipano attivamente allo sviluppo dell'azienda, affiancando il padre nell'ideazione di una **politica di marketing rivoluzionaria** per quei tempi. Gennaro, ad esempio, chiama i suoi liquori d'esordio "Primo Maggio" e "Amaro Carducci". Per il primo strizza l'occhio ai militanti e simpatizzanti socialisti, con il secondo celebra il poeta dell'Unità nazionale, premio Nobel nel 1906. E per ampliare la distribuzione dei suoi prodotti manda i suoi figli, Aldo e Romeo, a pubblicizzare il marchio Fabbri in giro per l'Italia a bordo di due miti, l'Isotta Fraschini, l'auto delle dive, e l'Itala, la vettura del famoso raid Parigi-Pechino del 1907, conquistando immediatamente notorietà e ammirazione.

1915

Rachele Fabbri, moglie di Gennaro, inventa la mitica **"Amarena Fabbri"** a partire dalla ricetta contadina della "Marena con frutto". Inizialmente venduta in damigiane, deve la sua fortuna anche al famoso vaso dell'amarena a decori bianchi e blu, geniale invenzione del fondatore, che lo commissiona al ceramista Gatti di Faenza e che fa la sua comparsa qualche anno dopo diffondendosi ben presto sui banconi dei bar di tutta la penisola. Con il suo inconfondibile vaso di ceramica, Amarena Fabbri oggi è emblema del gusto italiano nel mondo.

Anni '30

La produzione continua ad allargarsi, con le ciliegie al liquore, altro prodotto che incontra rapidamente il favore del pubblico, e le confetture e conserve di frutta.

1933

L'azienda passa interamente nelle mani dei figli di Gennaro, Aldo e Romeo, e in quell'anno cambia nome in **"Ditta G. Fabbri di Aldo e Romeo Fabbri"**. La seconda generazione porta nuova linfa innovativa, implementando le produzioni dell'azienda con l'allargamento della gamma degli Sciroppi che poi diventeranno famosi come "Inventabibite".

1947

Dal dopoguerra alla ripresa: Fabbri diventa grande. Negli anni del Dopoguerra e della ripresa economica, l'azienda si trasforma nella società per azioni **«G. Fabbri SpA»**. È il 1947 e l'iniziativa dei nipoti del fondatore, Fabio e Giorgio, porta a dare slancio alla produzione di liquori e di prodotti tradizionali come l'Amarena Fabbri e gli Sciroppi di frutta.

1954

Furgoncini attrezzati come **laboratori scuola** girano l'Italia per insegnare ai gelatieri come usare i prodotti Fabbri per preparare ottimi gelati: un'altra idea innovativa con cui il marchio accresce la propria notorietà facendo crescere la professione del gelatieri artigiano.

1957

Con l'avvento della televisione e del **Carosello**, il marchio Fabbri entra nelle case di milioni di italiani. Rimane una pietra miliare nel panorama degli spot televisivi il celebre personaggio "Salomoncino, il pirata pacioccone". Senza dimenticare la serie "Un pittore alla settimana" con protagonisti grandi pittori, allora sconosciuti, del calibro di Guttuso, Capogrossi, Gentilini, Cagli, Salvatore, o gli spot con Buscaglione, Pisu, Adolfo Celi, Tino Buazzelli.

Anni '80

È il decennio consacrato all'affermazione del marchio sui **mercati internazionali**, mentre cresce ancora la gamma dei prodotti pensati per il consumo fuori casa.

1935

Gennaro acquista il **Bar Centrale di Bologna** che, caso unico per quei tempi, viene tenuto aperto 24 ore su 24: il Bar Centrale è il salotto «bene» di Bologna sito nel cuore del centro cittadino, di fronte alla Sala Borsa, centro d'affari e trattative. I figli lo trasformano in un elegante locale dove degustare, tra le tante specialità, il gelato artigianale, preparato da un famoso gelatiere dell'epoca con i primi ingredienti specifici per questo mercato che Fabbri mette a punto nel suo stabilimento.

1952

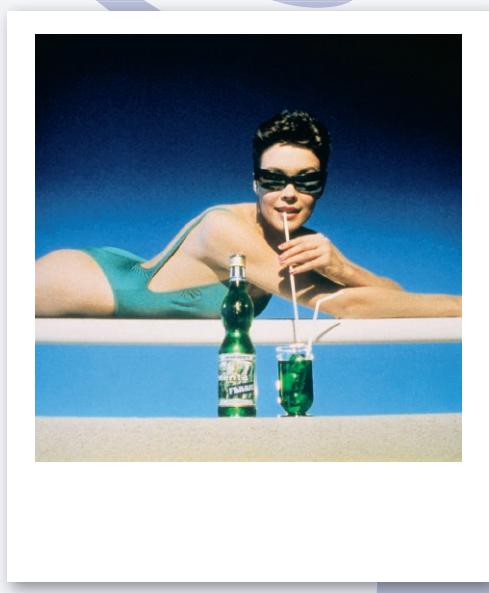
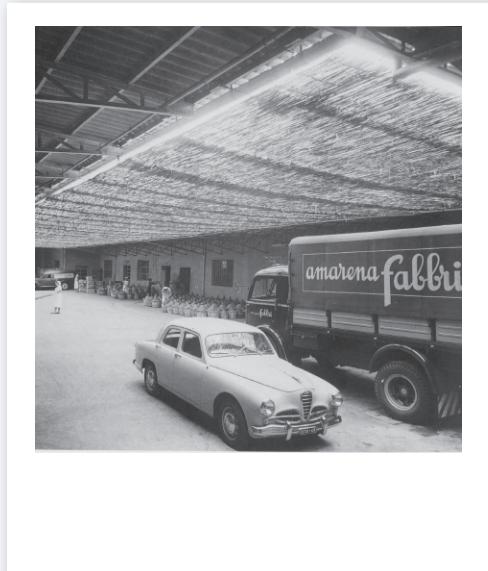
Fabbri fa il suo **esordio nel mondo della gelateria**. Con un'intuizione destinata a conquistare il mercato internazionale, Fabio e Giorgio industrializzano gli ingredienti nati per il Bar Centrale per il gelato artigianale e nascono i "Cremolati", ovvero paste complete di creme o frutta che, con l'aggiunta di acqua o latte, una volta mantecati, si trasformano in gelati. Destinati agli artigiani che cominciano allora ad utilizzare le prime macchine elettriche per la produzione di gelati, questi semilavorati riscuotono un clamoroso successo, aprendo, di fatto, un nuovo mercato: quello del gelato artigianale Made in Italy e le gelaterie che lo producono possono, così, iniziare a diffondersi nel mondo.

Anni '60 e '70

Nel **1961** Romeo è nominato Cavaliere del Lavoro. Alla guida dell'azienda subentra via via la **terza generazione** Fabbri con i fratelli Giorgio, Fabio e il cugino Stefano. La produzione viene trasferita nel **nuovo stabilimento ad Anzola Emilia**, dove continua tuttora. Lo stabilimento storico di Borgo Panigale viene progressivamente convertito a uffici dove ancora oggi risiede l'Azienda. Il marchio Fabbri comincia a diffondersi in tutta Europa.

1990

In azienda è ormai attiva la **quarta generazione** rappresentata dai pronipoti del fondatore: Andrea, Nicola, Paolo e Umberto.





1995

La produzione si diversifica con prodotti pensati per il consumo al bar: Mixybar e Mixyfruit per il bere miscelato e prodotti per l'aromatizzazione di caffè, cioccolate, cappuccini e tè.

2005

È l'anno del **Centenario**: un Vaso celebrativo "limited editon", la monografia Cento Anni Fabbri, la partecipazione al Festival di Venezia, il Premio Fabbri per l'Arte, eventi e molto altro segnano un compleanno condiviso con affetto dagli Italiani che vedono nel marchio l'emblema del Made in Italy dolciario nel mondo.

2021

Nel Registro speciale dei **Marchi Storici Italiani** (istituito con decreto del 10 gennaio 2020 dal Ministero dello Sviluppo Economico) si trovano ben quattro «Marchi storici di interesse nazionale» riconosciuti a Fabbri 1905, un caso quasi unico, eccezionale testimonianza del profondo legame con la storia del Paese, del costume, della società e della sua industria manifatturiera. Marchi storici sono il corporate brand "Fabbri", il product brand "Amarena Fabbri", il decoro faentino con gli arabeschi blu su campo bianco identificato come segno distintivo della produzione dell'azienda e il packaging inconfondibile delle bottiglie degli Sciroppi Fabbri, gli "Inventa bibite".

Oggi

Nata come una piccola distilleria, Fabbri 1905 si è definitivamente affermata come holding familiare attiva in Gelateria, Pasticceria, Largo Consumo, Beverage e Caffetteria. Una multinazionale impegnata ad affermare il Made in Italy dolciario, in tutte le sue forme, nel mondo. Alla guida dell'impresa, c'è la quarta generazione con Nicola, Paolo e Umberto, sempre più affiancata dalle nuove leve Carlotta, Fabio, Federico, Giovanni, Pietro, Stefania, con Michele Magli recentemente nominato Direttore Generale. Sono passati 119 anni, ma l'impronta artigianale, l'etica e la ricerca dell'innovazione restano capisaldi della storia aziendale e familiare.

1999

L'azienda si trasforma in **"Fabbri 1905 S.p.A."**, e successivamente, nel 2002, a seguito di un ulteriore riassetto societario, nascono la **"Fabbri G. Holding Industriale S.p.A."**, che detiene il 100% di "Fabbri 1905 S.p.A.".

2010

Cominciano ad entrare in azienda i primi esponenti della **quinta generazione**.

2015

Compie 100 anni l'icona di casa Fabbri, l'Amarena, e in onore della sua creatrice Rachele Fabbri, il Premio Fabbri per l'Arte si colora di rosa con un'edizione tutta al femminile, mentre con le Storie di Amarena si raccolgono pensieri e parole che le persone dedicano con affetto all'Amarena.

2023

L'Università degli Studi del Sannio consegna a Fabbri il riconoscimento **Corporate Heritage Awards**, giunto alla sua 3° edizione, dedicato alle imprese che si distinguono per la capacità di valorizzare, in maniera originale e incisiva, il proprio passato. Per il 2023 il tema centrale è stato la narrazione della storia e dell'identità aziendale attraverso l'arte, in tutte le sue forme. Fabbri 1905 è stata selezionata tra le best practice per il suo costante impegno da questo punto di vista (il Premio Fabbri per l'Arte, il progetto "Un pittore alla settimana" e le diverse opere d'arte ispirate al celebre vasetto Fabbri sono un perfetto esempio di questa expertise). Con il packaging del nuovo Gin Fabbri la società è, inoltre, entrata nell'**ADI Design Index 2023**, per la prossima edizione del prestigioso **Premio Compasso d'Oro**.





3 /

La sostenibilità in Fabbri

Per un'azienda da sempre impegnata
nella valorizzazione in campo alimentare
dei preziosi frutti della terra, il **rapporto
con l'ambiente è un fatto naturale.**

[GRI 3-1]
[GRI 3-2]

In Fabbri, i progetti, i processi e le metodologie tengono conto dello sviluppo della ricerca scientifica e delle migliori esperienze in materia ambientale, al fine del rispetto dell'equilibrio territoriale, della prevenzione dell'inquinamento, della tutela dell'ambiente e del paesaggio.

La grandezza di un'azienda è data però non solo dalla qualità dei suoi prodotti e processi, ma anche e soprattutto dalle **persone** che la compongono. Fabbri 1905 vuole essere espressione di questa qualità e della straordinaria passione con cui le persone che vi lavorano perseguono tale missione, attraverso la costante innovazione dei suoi prodotti e delle tecnologie utilizzate.

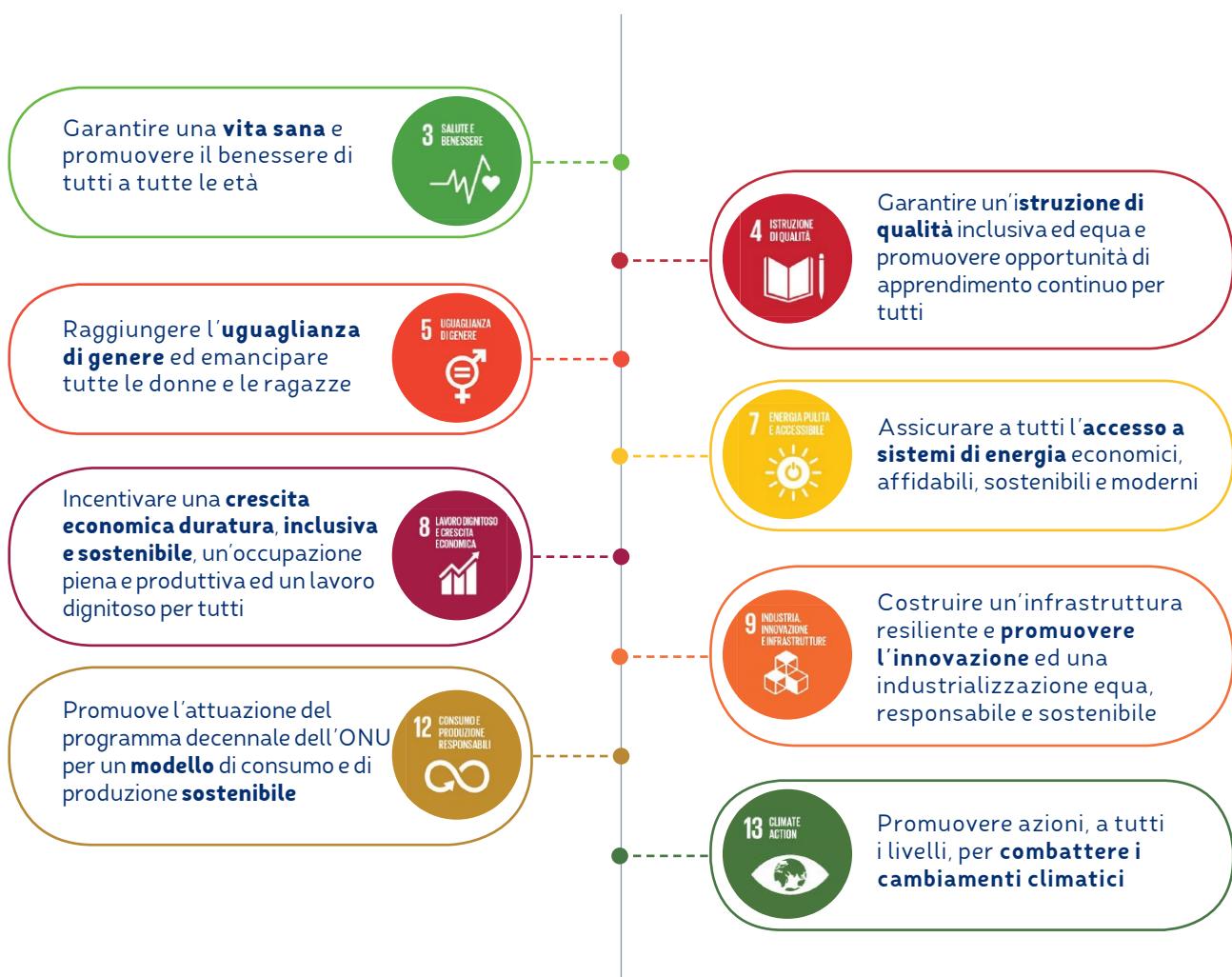
A partire dal 2022, Fabbri ha deciso di intraprendere un **percorso formalizzato per integrare e sistematizzare la sostenibilità nel proprio operato, redigendo il primo Bilancio di Sostenibilità** sulla base dei più solidi e diffusi standard di rendicontazione europei, i Global Reporting Initiative Standard (GRI Standard). La redazione del nuovo Bilancio di Sostenibilità 2023 ha coinvolto tutta la prima linea aziendale, che ha seguito un **percorso di formazione e sensibilizzazione** su alcuni temi specifici di sostenibilità.

FABBRI GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Fabbri 1905, consapevole delle attuali sfide globali di sostenibilità, ha deciso di intraprendere un percorso verso l'integrazione della sostenibilità nel proprio business. Pertanto, lo scorso anno Fabbri ha redatto il suo primo Bilancio di Sostenibilità per **analizzare e rendicontare il proprio impatto ambientale e sociale**, oltre a cominciare a prepararsi per i futuri obblighi di rendicontazione. Il Bilancio di Sostenibilità costituisce, infatti, un prezioso strumento attraverso cui l'azienda può e continuerà ad impegnarsi per innovarsi e comunicare il proprio operato, dando risposta alle complessità e ai bisogni dei propri stakeholders.

In questo contesto, l'**Agenda 2030** delle Nazioni Unite fornisce un quadro di fondamentale importanza per le aziende che intendono contribuire attivamente al perseguitamento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. L'Agenda si sostanzia, infatti, in un piano d'azione per promuovere a livello mondiale lo sviluppo sostenibile, fissando **17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals, SDGs)**, i quali coprono una vasta gamma di questioni in ambito ambientale, economico e sociale e rappresentano un **framework di riferimento** per la costruzione di un approccio sistematico e strategico alla sostenibilità.

Tenuto conto di ciò, Fabbri 1905 ha individuato i seguenti **otto Obiettivi cui l'azienda può e vuole contribuire**:



La strategia di sostenibilità di Fabbri considera inoltre gli **SDG 9 «Innovazione e infrastrutture»** e **13 «Agire per il clima»** come abilitanti e trasversali a tutte le attività future.



ANALISI DI MATERIALITÀ

L'analisi di materialità consiste nell'individuare alcuni temi di sostenibilità particolarmente rilevanti per l'azienda, definiti "**temi materiali**", sui quali viene condotta un'**analisi di rilevanza** volta a prioritizzare i temi sia dal punto di vista dell'azienda (**rilevanza interna**) che dal punto di vista degli stakeholder (**rilevanza esterna**), al fine di posizionarli in una matrice definita "**Matrice di Materialità**". Tale processo viene svolto per identificare le direttive strategiche di sostenibilità sulle quali l'azienda può concentrarsi nel medio periodo.

Per la redazione del presente Bilancio di Sostenibilità, Fabbri 1905 ha riconfermato l'analisi di materialità svolta lo scorso anno, la quale ha indentificato i seguenti **temi materiali utili alla costruzione della strategia di sostenibilità**:

- **Efficacia del modello di governance e comunicazione istituzionale**
gestire l'attività d'impresa in maniera sostenibile, considerando i fattori di sostenibilità ambientale e sociale nelle diverse attività degli organi di governo, garantendo trasparenza nelle comunicazioni, e strutturando la propria governance in modo da sistematizzare la sostenibilità nella normale attività di business. Definire un'identità d'impresa chiara e un metodo di comunicazione istituzionale diretto a tutti gli stakeholder, prestando particolare attenzione alla correttezza e veridicità delle informazioni.
- **Etica e business responsabile**
condurre gli affari e le relazioni commerciali in modo responsabile, trasparente, credibile e coerente. Adottare modelli organizzativi volti a far rispettare le norme in materia di anticorruzione, antiriciclaggio, e antitrust.
- **Presidio Innovazione**
innovare sia in termini di prodotti che potenziali attività di business aziendale attraverso attività di ricerca e sviluppo al fine di attuare le migliori pratiche in termini di produzione, considerando anche le possibili soluzioni per ridurre l'impatto ambientale delle attività e mantenere lo standard qualitativo del prodotto.
- **Gestione sostenibile degli approvvigionamenti**
utilizzare criteri socio-ambientali per la valutazione della catena di fornitura in relazione agli impatti sociali e ambientali che l'attività di approvvigionamento ha, anche in relazione alle politiche applicate ai fornitori per il rispetto dei diritti umani dei lavoratori e il diritto alla salute e sicurezza. Salvaguardare la catena di approvvigionamento valutando azioni di contrasto al climate change verso i fornitori core.
- **Tutela e benessere dei dipendenti**
salvaguardare la salute e la sicurezza dei dipendenti e collaboratori, promuovendo comportamenti corretti all'interno degli spazi aziendali e garantendone il benessere.

- **Sviluppo del capitale umano e delle competenze**
pianificare e attuare percorsi di sviluppo professionale e delle competenze per i dipendenti, al fine di garantire la possibilità di crescita professionale e personale delle risorse.



- **Diversità, inclusione e diritti umani**
creare un ambiente di lavoro inclusivo, che favorisca le pari opportunità nella forza lavoro e valorizzi la diversità, anche attraverso programmi e attività promossi dall'azienda stessa. Estendere, per quanto possibile, le buone pratiche in materia di diversità e inclusione all'intera catena del valore.



- **Impatto sulle comunità**
considerare l'impatto che l'attività aziendale può avere sulle comunità in cui opera, agendo per massimizzare gli impatti positivi e ridurre gli impatti negativi.



- **Salute e sicurezza dei consumatori**
promuovere iniziative e attività volte a garantire la salute e sicurezza dei consumatori attraverso prodotti di qualità.



- **Impatti ambientali diretti della produzione e gestione aziendale**
valutare gli impatti ambientali direttamente correlati alla produzione e gestirli in maniera responsabile, presidiando parallelamente le attività d'ufficio con l'obiettivo di limitare sprechi e rifiuti.

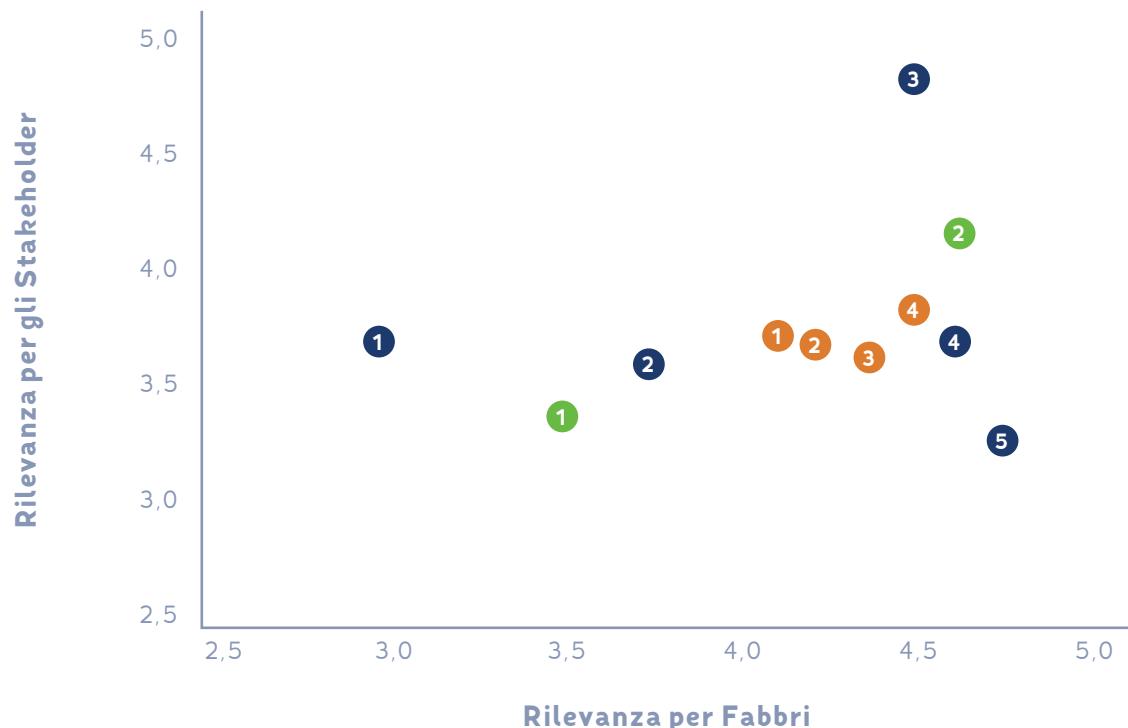


- **Economia circolare**
valutare processi/modalità di rivalorizzazione degli scarti della Fase Produttiva, di altri rifiuti derivanti da altre attività aziendali di ufficio o di circolarità del packaging.



Come precedentemente anticipato, per il Bilancio di Sostenibilità 2023 è stata riconfermata l'analisi di materialità svolta lo scorso anno, della quale si riporta la matrice costruita attraverso l'**analisi delle tematiche da parte dei soli manager dell'azienda** che, nell'ambito di workshop dedicati, si sono calati nel ruolo delle categorie di stakeholder identificate come principali (clienti, consumatori, dipendenti, fornitori, reti di vendita, associazioni, enti e istituzioni, media e comunità).

MATRICE DI MATERIALITÀ



Temi ambientali

- 1 Economia circolare
- 2 Impatti ambientali diretti alla produzione e gestione aziendale

Temi sociali

- 1 Impatto sulle comunità
- 2 Diversità, inclusione e diritti umani
- 3 Salute e sicurezza dei consumatori
- 4 Tutela e benessere dei dipendenti
- 5 Sviluppo del capitale umano e delle competenze

Temi di governance

- 1 Gestione sostenibile degli approvvigionamenti
- 2 Efficacia del modello di governance e comunicazione istituzionale
- 3 Presidio Innovazione
- 4 Etica e business responsabile

Fabbri 1905 prevede di rafforzare la metodologia di definizione della matrice di materialità, comprendendo, quindi, una mappatura più dettagliata degli stakeholder, nonché il loro coinvolgimento diretto, nelle future rendicontazioni.





IL PIANO DI SOSTENIBILITÀ DI FABBRI 1905

Consapevole della complessità delle sfide globali e determinata a generare un contributo positivo, nel corso del 2023 Fabbri 1905 ha intrapreso un percorso strutturato per redigere e implementare il proprio Piano di Sostenibilità. Il processo si è articolato in due fasi:

1

Identificazione delle direttive strategiche: per avviare le necessarie riflessioni, il percorso è iniziato dall'analisi del contesto in cui l'azienda opera e delle best practices di settore; è proseguito con lo studio delle attività e dei progetti in essere all'interno dell'azienda e si è, poi, concluso con l'identificazione dei temi più rilevanti per Fabbri e delle sue direttive strategiche per il futuro.

2

Definizione delle iniziative: sono stati svolti dei laboratori specifici su specifici ambiti ESG che hanno coinvolto la prima linea dell'azienda al fine di definire le diverse azioni di intervento per ciascuna direttrice strategica precedentemente identificata.

Questa declinazione del percorso ha consentito all'azienda di impostare le attività in maniera prima analitica e poi pratica, così da approfondire adeguatamente tutti gli aspetti della sostenibilità da includere all'interno del Piano.

Il Piano di Sostenibilità di Fabbri 1905 si basa su tre pilastri:

- **Le persone:** l'azienda si impegna a promuovere il benessere e la crescita delle proprie persone, garantendo un luogo di lavoro sicuro e stimolante.
- **L'ambiente:** Fabbri agisce considerando il proprio impatto ambientale e le possibili soluzioni per ridurlo.
- **La catena del valore:** l'azienda ambisce a selezionare le migliori materie prime e presidiare la propria catena di fornitura al fine di offrire ai propri consumatori i prodotti della qualità migliore.

Per coordinare le iniziative previste all'interno del Piano e governare le attività legate all'attività di rendicontazione, Fabbri ha formalizzato il proprio **Comitato di Sostenibilità** e delineato il ruolo del **CSR Manager** strutturando un sistema di governance della sostenibilità.

Attraverso il Piano di Sostenibilità, Fabbri 1905 dimostra un impegno concreto nel fare la propria parte per contribuire a un futuro in cui l'ambiente, le persone e le loro attività possano coesistere nel rispetto e nell'esaltazione reciproci.





4 /

La Governance di Fabbri

4.1/ Efficacia del modello di governance e comunicazione

Fabbri è consapevole che un modello di governance efficace è fondamentale per il successo e per il raggiungimento degli obiettivi a lungo termine. Per tale ragione, l'azienda si impegna a mantenere un **modello di governance efficace e sostenibile**, con l'obiettivo di garantire che le decisioni in merito ai diversi aspetti aziendali siano prese in modo responsabile e trasparente.

Fabbri 1905 è governata da un **Consiglio d'Amministrazione** composto da **cinque membri, di cui quattro uomini e una donna**, appartenenti alla famiglia Fabbri. Tutti i componenti del CdA hanno i medesimi poteri e, pertanto, tutti rientrano nei processi decisionali e nella gestione degli impatti su economia, ambiente e persone. A tal proposito, fa capo al CdA la **responsabilità di rivedere e approvare le informazioni relative alla sostenibilità**, compresi i temi materiali. Tale processo avviene principalmente tramite **riunioni informali a cui seguono la formalizzazione tramite CdA e/o Assemblee**, laddove necessario.

[GRI 2-9]
[GRI 2-14]
[GRI 2-17]
[GRI 2-27]
[GRI 205-2]
[GRI 417-1]
[GRI 417-2]
[GRI 417-3]

GRI 2-9: COMPOSIZIONE DEL MASSIMO ORGANO DI GOVERNO

	2022	2023
Totale membri del massimo organo di Governo	4	5
Di cui membri esecutivi	4	5

Al fine di **migliorare le conoscenze aziendali in materia di sostenibilità**, i membri del Consiglio di Amministrazione e la prima linea aziendale hanno preso parte, tra il 2022 e l'inizio del 2023, ad un **percorso formativo** per un totale di 24 ore che ha portato, tra le altre cose, alla **definizione della matrice di materialità** e alla **definizione dei KPI per la rendicontazione** del presente documento.

Inoltre, si evidenzia che a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione vengono **comunicate le politiche e le procedure in materia di anticorruzione dell'organizzazione**. Come nell'esercizio precedente, anche nel 2023 non si sono registrati casi di non conformità a leggi e regolamenti.

LA COMUNICAZIONE IN FABBRI

Per Fabbri la salute e la sicurezza dei propri consumatori e clienti sono tra gli obiettivi principali. Per questa ragione, l'azienda si impegna non solo a rispettare rigorosamente la normativa in merito all'**etichettatura** e alle **comunicazioni di marketing**, ma certifica anche i propri prodotti per renderli accessibili rispetto a particolari scelte religiose e alimentari: attualmente, Fabbri propone **più di 500 prodotti Kosher e più di 300 prodotti Halal**. Come nell'esercizio precedente, nel corso del 2023 non si sono registrati casi di non conformità riguardanti le comunicazioni di marketing.

L'impegno dell'azienda per una produzione di qualità si sostanzia, inoltre, nell'attenzione alla scelta delle materie prime e nell'esecuzione di controlli di qualità rigorosi. Fabbri dispone, infatti, delle più accreditate **certificazioni internazionali** al fine di garantire che i propri prodotti siano ottenuti secondo standard qualitativi ben definiti e nel rispetto di requisiti certi e verificabili. Tra le principali certificazioni si riportano:

- CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 14001
- CERTIFICAZIONE ISO 9001
- CERTIFICAZIONE BRC FOOD
- CERTIFICAZIONE IFS FOOD

Infine, Fabbri tutela i consumatori anche prestando particolare attenzione alle **normative relative all'etichettatura e informazione ai clienti**. Nel 2023 non sono pervenuti episodi di non conformità riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti dell'azienda. Fabbri 1905 rispetta, infatti, tutti i requisiti di legge in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi, dall'approvigionamento al contenuto di sostanze che possono generare un impatto ambientale, allo smaltimento e le uniche non conformità rilevate da questo punto di vista riguardano codici di autoregolamentazione interni all'azienda.

GRI 417-2: EPISODI DI NON CONFORMITÀ IN MATERIA DI INFORMAZIONE ED ETICHETTATURA DI PRODOTTI E SERVIZI

	2022	2023
Totale dei casi di non conformità registrati	7	21
Di cui non conformità con le normative che comportino un'ammenda o una sanzione	0	0
Di cui non conformità con le normative che comportino un avviso	0	0
Di cui non conformità con codici di autoregolamentazione	7	21

I casi di non conformità registrati sono stati gestiti e risolti attraverso una specifica procedura interna circa la modalità di gestione della tracciabilità aziendale.

4.2 / Etica e business responsabile

Al fine di definire con chiarezza e trasparenza i valori e i principi a cui la società si ispira nonché i criteri di condotta volti a regolare le proprie attività, Fabbri 1905 ha adottato dal 2012 il **Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D. Lgs. 231/01 e il relativo Codice Etico**, la cui osservanza è richiesta a tutti coloro che a qualunque titolo cooperano all'esercizio delle attività aziendali. Tutti i **dipendenti** hanno, infatti, svolto la formazione per l'apprendimento del Modello e, nei contratti con le **terze parti**, il Modello figura tra le norme che regolano il contratto ai fini della conoscenza e accettazione delle regole ivi riportate.

[GRI 205-2]
[GRI 205-3]
[GRI 207-1]
[GRI 207-2]
[GRI 207-3]

Secondo quanto richiamato nel Modello, è fatto divieto di porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che, presi individualmente o collettivamente, integrino, direttamente o indirettamente, le fattispecie di **reato di corruzione** tra privati e istigazione alla corruzione tra privati definite rispettivamente dall'art. 2635, comma 3 e 2635-bis, comma 1 c.c. e richiamate dall'art. 25-ter del D. Lgs. 231/2001.

In particolare, nella gestione dei rapporti con gli interlocutori di società o enti privati, è fatto divieto di:

1

offrire, promettere o effettuare dazioni indebite di denaro o riconoscimenti indebiti di altre utilità;

2

distribuire omaggi e regali eccedenti le normali pratiche commerciali o di cortesia. Gli omaggi consentiti si caratterizzano sempre per l'esiguità del loro valore;

3

effettuare spese di rappresentanza ingiustificate e con finalità diverse dalla mera promozione dell'immagine aziendale o comunque non conformi alle specifiche procedure aziendali;

4

effettuare promesse di assunzione o assunzioni in favore di soggetti segnalati dall'interlocutore/referente privato.

Tali divieti si intendono estesi anche a soggetti terzi (ad esempio agenti o distributori) che agiscano nell'interesse della Società.

Dal punto di vista **finanziario**, ogni flusso in entrata e in uscita, sia quelli afferenti a operazioni ordinarie (incassi e pagamenti) che quelli riferiti a esigenze finanziarie (liquidità, finanziamenti a breve, medio e lungo termine, copertura di rischi, ecc.) o a operazioni straordinarie (e.g. liquidazioni, investimenti o cessioni di asset), deve essere legittimo e posto in essere nel rispetto della normativa, tracciato, ricostruibile ex post, adeguatamente motivato, autorizzato e rispondente alle effettive esigenze aziendali.

Il Modello richiede, quindi, che l'azienda tenga un **comportamento corretto, trasparente e collaborativo**, nel rispetto delle norme di legge e delle proce-

re aziendali interne, in tutte le attività, nonché un comportamento rispettoso delle regole stabilite in tema di libera concorrenza e di leale competizione con le altre imprese.

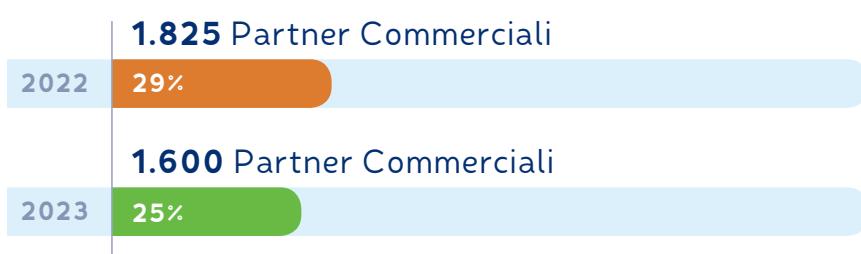
In caso di dubbi circa la corretta attuazione dei principi etico-comportamentali nel corso dello svolgimento delle attività operative, è fatto obbligo al soggetto interessato di interpellare il proprio Responsabile (in caso di dipendente della Società) e referente interno (in caso di soggetti terzi) ed inoltrare formalmente richiesta di parere all'Organismo di Vigilanza.

GRI 205-2: COMUNICAZIONE E FORMAZIONE IN MATERIA DI POLITICHE E PROCEDURE ANTICORRUZIONE

NUMERO TOTALE E PERCENTUALE DI DIPENDENTI A CUI SONO STATE COMUNICATE LE POLITICHE E LE PROCEDURE DI ANTICORRUZIONE



NUMERO TOTALE E PERCENTUALE PARTNER COMMERCIALI A CUI SONO STATE COMUNICATE LE POLITICHE E LE PROCEDURE DI ANTICORRUZIONE



La quota dei partner commerciali (i.e. i fornitori) a cui sono state comunicate le politiche e procedure in materia di anticorruzione è diminuita rispetto al 2022 in quanto il numero di fornitori attivi nel periodo di rendicontazione del presente documento è anch'esso calato per ragioni commerciali. Nel prossimo futuro, Fabbri prevede di estendere l'attività di comunicazione e formazione anticorruzione anche ai propri clienti. Come nell'esercizio precedente, anche nel corso del 2023 non si sono registrati episodi di corruzione.

La **governance fiscale** viene effettuata internamente tramite la preparazione delle dichiarazioni da presentare. Tali dichiarazioni vengono verificate sia dal Dirigente di riferimento (Group CFO) sia dal Collegio Sindacale e dai Revisori e, infine, dal CdA. **L'approccio ai rischi fiscali**, comprese le modalità di identificazione, gestione e monitoraggio dei rischi, è descritto nel Documento di gestione di cui al D. Lgs. 231/01. È stato attivato nei termini di legge il sistema interno di segnalazione delle violazioni del diritto dell'Unione Europea ai sensi del D. Lgs. 24/2023 (Whistleblowing), tramite comunicazione via link, sul sito web aziendale, a una piattaforma esterna ad hoc. Per quanto riguarda la compliance al modello di governance e alla gestione dei rischi, nell'ambito del Modello 231 è attiva la procedura di Whistleblowing, che permette di segnalare anonimamente eventuali trasgressioni tramite un indirizzo email specifico dell'OdV esterno all'organizzazione aziendale. Semestralmente l'OdV effettua una verifica della compliance al D. Lgs. 231/01. È previsto, infine, che la **difesa fiscale**, a seguito di eventuali verbali sanzionatori, venga effettuata tramite consulenti esterni (fiscalisti e tributaristi) assieme al Group CFO.





5 /

La catena del valore

5.1/ Gestione sostenibile degli approvvigionamenti

[GRI 204-1]
[GRI 308-2]

La **policy di procurement per beni e servizi** necessari allo svolgimento dell'attività caratteristica del Gruppo genera impatti reali e potenziali sull'ambiente, l'economia e le persone, che l'azienda individua e monitora costantemente al fine di mitigare gli effetti negativi e rafforzare quelli positivi.

Fabbri 1905 è consapevole dell'importanza di mantenere un approccio responsabile lungo tutta la catena di fornitura e l'approvvigionamento scrupoloso di ingredienti controllati e di alta qualità è fondamentale per garantire la qualità dei prodotti, la sicurezza alimentare e la soddisfazione degli stakeholder.

La strategia dell'azienda per una gestione responsabile della filiera si basa sulla creazione e il mantenimento di relazioni solide e di fiducia, scegliendo di cooperare con fornitori affidabili con cui Fabbri ha instaurato **contatti diretti e di lungo periodo**. Tali relazioni vengono mantenute attraverso comunicazioni costanti e controlli sulle produzioni volti a verificare il rispetto delle norme etiche, di qualità e di sicurezza alimentare.

L'attivazione di solidi contratti di fornitura con produttori diretti e importatori altamente selezionati e la continua predisposizione di sourcing plan alternativi consente all'azienda di minimizzare i rischi di fornitura per le merceologie più rilevanti, legati sia ai frequenti fattori geopolitici che climatici, che possono influenzare negativamente la supply chain, con ritardi di trasporto o shortage di materie prime.

Le **strategie di acquisto** adottate dal Gruppo sono caratterizzate da una **flessibilità** che consente di rispondere alla continua variazione dei prezzi e al mutamento della disponibilità dei prodotti, fenomeni decisamente acuiti in questa lunga fase di tensioni geopolitiche diffuse.

I processi di approvvigionamento delle materie prime e del packaging sono basati sulla capacità dell'azienda di **analizzare costantemente i trend di evoluzione dei mercati** (anche attraverso collaborazioni con i principali istituti di agro-intelligence che permettono analisi dei dati evolutivi delle principali categorie di acquisto) e di adattare gli ordini alle esigenze produttive.



La categoria di fornitori più significativa in termini economici è quella dei **fornitori di materiali diretti** (materie prime, materiali di imballaggio, semilavorati e prodotti finiti, oggetti promozionali, ecc.) rappresentata da circa 230 fornitori.

Sono, invece, circa **450 i principali fornitori di servizi indiretti** (servizi facilities, servizi logistici e trasporti, flotta auto, servizi utilities, servizi analisi qualità e laboratori esterni, servizi marketing e advertising ecc.). I fornitori diretti del Gruppo sono localizzati in prevalenza in Italia e in Europa, le collaborazioni sono durature e basate sulla condivisione dei principi etici aziendali.

GRI 204-1: PROPORZIONE DI SPESA VERSO FORNITORI LOCALI

BUDGET DI APPROVVIGIONAMENTO UTILIZZATO PER FORNITORI LOCALI



Fonte: Fatturato
fornitori
materiali diretti
2023 (Purchase
Analysis)

BUDGET DI APPROVVIGIONAMENTO UTILIZZATO PER FORNITORI NON LOCALI



Questo è possibile anche grazie alla complessità e all'affidabilità delle attività di omologazione e certificazione secondo standard internazionali (IFS, BRC, ISO) che consentono all'azienda di raggiungere livelli elevati di fiducia sulle **performance tecniche e di sostenibilità dei fornitori selezionati**, tema quest'ultimo su cui l'azienda sta coinvolgendo attivamente la propria supply chain con la **somministrazione di questionari di autovalutazione**.

Particolarmente rilevante risulta l'attività di gestione dell'approvvigionamento di materie prime conformi agli standard delle principali certificazioni religiose (**Kosher, Halal**) per il rispetto della diversità dei nostri consumatori nel mondo. Le principali materie prime caratterizzanti la produzione aziendale (e.g. amarene, nocciole, pistacchi) sono selezionate attraverso capitoli qualitativi di selezione molto stringenti con **parametri superiori ai consueti standard di mercato**.

Periodicamente, l'azienda svolge un'attività di scouting mirato al fine di valutare l'inserimento di nuovi fornitori altamente competitivi e coerenti con gli elevati standard qualitativi predefiniti, al fine di mitigare i rischi connessi all'attività di fornitura e garantirne la continuità in accordo con le strategie di sostenibilità.

Fabbri 1905 si impegna da anni per utilizzare e favorire, in linea con le normative e le richieste dei propri clienti, **materiali di packaging più sostenibili**, cercando soluzioni che siano riciclabili (e.g. bottiglie degli sciroppi), riciclate (e.g. cartoni e imballaggi secondari, nuove preforme per bottiglie R-PET validate recentemente), e/o riutilizzabili (e.g. vasi in vetro opale) e che, al contempo, garantiscono la conservazione del prodotto.

Inoltre, l'azienda si applica quotidianamente per garantire **rigorosi standard di tracciabilità, qualità e sicurezza** alimentare grazie ai numerosi controlli che effettua in tutte le fasi della propria filiera.

Nella catena di fornitura di Fabbri 1905 non risulta che si siano verificati episodi di corruzione né impatti ambientali negativi effettivi o potenziali.



5.2/ Presidio Innovazione

L'innovazione è parte fondamentale del business di Fabbri 1905, azienda che da oltre 100 anni offre prodotti di altissima qualità con l'obiettivo di creare un legame tra tradizione, innovazione e qualità, rispondendo alle esigenze sempre più evolute dei professionisti e dei consumatori.

Nel 2023 sono stati affrontati diversi progetti di ricerca e sviluppo, sia in ambito prodotti che in ambito processi, necessari per via delle mutate condizioni di mercato. Fabbri ha portato sul mercato novità in tutte e tre le Business Unit che la caratterizzano:



RETAIL

In ambito Retail nel 2023 il dolce classico della tradizione natalizia italiana incontra Amarena Fabbri. Nasce così una linea di squisiti panettoni dal sapore inconfondibile.

PROFESSIONAL

In ambito professionale, oltre all'allargamento della linea dei Mixybar Plus che rappresentano una vera e propria innovazione nell'ambito della mixology, la gamma degli zuccheri è stata arricchita con tre grandi novità capaci di rispondere alle diverse necessità del bartender.



GELATERIA E PASTICCERIA

Nel mondo della gelateria e pasticceria, oltre ai tanti allargamenti di gamma, è stato lanciato un nuovo prodotto estensione del brand Amarena Fabbri, una crema anidra dal gusto unico e inimitabile di Amarena Fabbri, con inclusioni di amarena e croccante per una consistenza crunchy e avvolgente.

L'innovazione di processo rimane uno degli ambiti in cui Fabbri ha investito fortemente anche nel corso del 2023, partendo dai reparti produttivi in cui sono state introdotte nuove tecnologie che hanno ottenuto un'importante riduzione degli sprechi nel processo produttivo della frutta semi candita. Grazie a nuove tecnologie applicate si è giunti su questo processo ad una **riduzione del 83% dello spreco di prodotto** generato dal processo.

Prosegue il percorso di digitalizzazione del processo con l'introduzione di un nuovo strumento digitale di coordinamento produttivo e manutentivo per incrementare l'efficacia e il controllo dell'azienda sul processo.
E' stato inoltre avviato un progetto di **Lean Office** che mira alla riduzione degli sprechi attraverso lo snellimento dei processi e la revisione continua dei flussi lavorativi in ottica di miglioramento

PRESIDIO INNOVAZIONE



5.3/ Salute e sicurezza dei consumatori

La salute e la sicurezza dei consumatori sono una priorità fondamentale per tutte le aziende che, come Fabbri 1905, operano nel settore alimentare. Tutte le fasi della filiera devono infatti essere gestite con grande cura e rigore per garantire la **massima sicurezza alimentare per i consumatori**.

[GRI 416-1]
[GRI 416-2]
[GRI 418-1]

Alla base della sicurezza dei consumatori di Fabbri c'è il rispetto degli **standard di sicurezza alimentare e qualità**, come quelli stabiliti dal Sistema di Analisi dei Rischi e Controllo degli Alimenti (HACCP) e dalle normative locali e internazionali. In Fabbri sono, inoltre, regolarmente effettuati **test e controlli sulla qualità dei prodotti, sulla sicurezza delle attrezzature utilizzate e sulle condizioni di conservazione dei prodotti**. Attualmente Fabbri effettua una valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per cinque delle sue categorie di prodotto, ovvero il 100%, sulle quali non ha riscontrato alcun caso di non conformità con le normative e/o con i codici di autoregolamentazione riguardanti gli impatti dei prodotti sulla salute e sulla sicurezza dei consumatori.

Come evidenziato anche dalla Matrice di materialità, Fabbri reputa la salute e sicurezza dei propri consumatori una priorità assoluta e la garantisce all'interno dell'intera filiera produttiva attraverso numerose attività che partono dal **controllo puntuale delle norme cogenti** fino ad arrivare al **mantenimento di standard di sicurezza alimentare** quali, ad esempio, BRC (British Retail Consortium) e IFS (International Food Standard). Anche a livello progettuale, Fabbri tutela i propri consumatori proponendo una vasta gamma di prodotti conformi a varie esigenze alimentari, tra cui 40 prodotti "**Vegan OK**", più di 600 prodotti "**GlutenFree**" e più di 400 prodotti "**Lactose-Free**".

I processi di verifica coinvolgono l'intera filiera partendo dai fornitori, sui quali vengono effettuati un controllo documentale e audit presso i loro stabilimenti. Da questo punto di vista, Fabbri si impegna anche nell'attenta selezione dei propri fornitori, tramite la ricerca di prodotti con filiera certificata (e.g. Nocciola del Piemonte IGP).



In fase di accettazione, **le materie prime** vengono verificate sia dal punto di vista organolettico, al fine di garantire uno standard qualitativo elevato, sia attraverso un piano di controlli analitici chimici e microbiologici per il rispetto delle normative cogenti in ambito di sicurezza alimentare. Inoltre, in fase di accettazione, vengono anche redatti capitolati tecnici che garantiscono alti livelli qualitativi.

Durante il **processo produttivo**, i punti di controllo garantiscono una riduzione del rischio derivante da corpi estranei attraverso l'utilizzo di x ray, metal detector, cernitrice IR, nonché mediante analisi chimiche in process che guidano la produzione al rispetto di parametri vincolanti.

Inoltre, **in fase progettuale**, la tendenza ad avere prodotti "clean label", cioè con pochi e sani ingredienti, sta prendendo sempre più forza. La politica aziendale, da tempo, si è quindi indirizzata verso una sostanziale diminuzione nell'utilizzo di ingredienti artificiali, come coloranti e aromi. La revisione del processo di progettazione, definito "Phase&Gate", ha, poi, fornito agli addetti della ricerca e sviluppo le informazioni necessarie per poter sviluppare nuove referenze che incontrino le richieste dei consumatori.

Infine, Fabbri tutela clienti e consumatori non solo dal punto di vista alimentare, ma anche prestando particolare attenzione alla **protezione dei dati personali**: nel 2023 non sono pervenute denunce comprovate di fughe, furti o perdite di dati dei clienti.



Verifica della filiera

1

FORNITORI

-

verifica documentale
e audit presso i loro
stabilimenti

2

MATERIE PRIME

-

verifica organolettica
e analisi chimica e
microbiologica

3

PROCESSO PRODUTTIVO

-

utilizzo di x ray, metal
detector, cernitrice IR, e
analisi chimiche in process

4

FASE PROGETTUALE

-

diminuzione nell'utilizzo
di ingredienti artificiali

5

PHASE & GATE

-

sviluppare nuove referenze
che incontrino le richieste
dei consumatori

6

DATI PERSONALI

-

tutela dei clienti e
dei consumatori





6/

Le persone e il territorio

6.1/ Tutela e benessere dei dipendenti

[GRI 2-30]
[GRI 401-2]
[GRI 403-1]
[GRI 403-2]
[GRI 403-5]
[GRI 403-9]
[GRI 403-10]

La tutela della salute e sicurezza è ritenuta prioritaria e fondamentale nella pianificazione e nello svolgimento di ogni attività lavorativa di Fabbri 1905. Da oltre 10 anni, Fabbri, in linea con gli impegni definiti nel Codice Etico, formula la politica del "Personale", con l'obiettivo di contribuire alla creazione di un ambiente di lavoro positivo, sicuro, inclusivo e basato sul rispetto e sul coinvolgimento delle proprie persone, a cui offrire un'esperienza di qualità e un percorso di crescita e di continuo sviluppo. Al 31 dicembre 2023 le persone di Fabbri 1905 sono 167, in aumento di una decina rispetto alla media pre-Covid, di cui oltre il 46% donne. Essendo la stabilità del lavoro una prerogativa di Fabbri, oltre il 94,6% dei dipendenti ha un contratto a tempo indeterminato.

Da giugno 2021, quale strumento concreto per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, lo smart working, potenziato nel contesto del processo di trasformazione digitale dell'azienda, è diventato strutturale nella giornata di venerdì, con possibilità di richieste di organizzazione del personale differente, al fine di agevolare l'incontro tra domanda e offerta di flessibilità da parte dell'azienda e delle persone.

In tal senso, si segnalano le principali iniziative per la soddisfazione dei bisogni in termini di flessibilità del lavoro dei dipendenti, definite attraverso accordi di natura sindacale e collettiva (si vedano Contratto Integrativo Aziendale e CCNL):

- 1 contratto a tempo parziale;
- 2 flessibilità degli orari di lavoro;
- 3 congedo di cura diverso dal congedo parentale;
- 4 permessi retribuiti per studio, visite mediche, cure terapeutiche, assemblee sindacali, decessi di familiari;
- 5 iniziative a supporto della genitorialità e dei caregiver tramite permessi retribuiti e non, banca delle ore, benefit aziendali.



Negli anni è stato sviluppato inoltre un **sistema di opportunità** che comprende:

1

Copertura assicurativa per infortuni sul lavoro ed extraprofessionali aggiuntiva rispetto a quella obbligatoria per alcune categorie di lavoratori.

2

Per i lavoratori "Quadro" ed alcune categorie di Impiegati un'ulteriore **assistenza sanitaria integrativa** che garantisce il rimborso delle spese sostenute per prestazioni sanitarie e ospedaliere presso strutture pubbliche e private.

3

Fondi pensione complementari per i dipendenti, in buona parte alimentati attraverso il contributo dell'azienda.

I **benefit** definiti a livello aziendale sono concessi a tutti i dipendenti. I premi previsti dalla contrattazione di 2° livello sono destinati, a raggiungimento del target, anche ai lavoratori in somministrazione a condizione che non abbiano interrotto anticipatamente il rapporto di lavoro. L'assicurazione sulla vita (VITA da CCNL) è, invece, prevista solo per i lavoratori dipendenti a tempo indeterminato, mentre l'assistenza sanitaria (FASA da CCNL) è destinata a tutti i lavoratori dipendenti a tempo indeterminato o determinato con contratto iniziale superiore a 9 mesi, full time o part time.

Per quanto riguarda la **salute e sicurezza dei dipendenti**, la politica di Fabbri 1905 in materia esplicita i principi cardine da rispettare e intende garantire, tra le altre cose, il rispetto della legislazione vigente applicabile nonché dei requisiti non cogenti ma sottoscritti volontariamente, l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni e la creazione di una "cultura della Sicurezza" nelle persone che operano presso e per conto di Fabbri.

Tra le leve individuate per il perseguitento di tali principi vi sono il **monitoraggio costante dei rischi**, la valutazione degli aspetti ambientali e dei fattori di pericolo in fase di progettazione di nuove attività, processi, prodotti, e impianti, la formazione e responsabilizzazione del personale, la sensibilizzazione di fornitori e collaboratori e la ricerca delle migliori tecnologie disponibili per la prevenzione e protezione. In Fabbri è attivo un **sistema di gestione della sicurezza** che garantisce la valutazione dei rischi nei luoghi di lavoro tramite un processo sistematico di analisi delle attività e delle mansioni (i.e. audit EHS settimanali). Il personale dell'ufficio EHS, composto da personale dipendente e consulenti esterni, ha competenze specifiche sia in termini di esperienza pluriennale sul tema sia in termini di abilitazioni formative (i.e. abilitazioni al ruolo di RSPP con aggiornamenti formativi regolari e completi).

Il personale dipendente viene formato in materia di salute e sicurezza sul lavoro sulla base dell'accordo Stato-Regioni e vengono erogati anche formazione e addestramento su temi specifici quali: l'utilizzo dei DPI, la manipolazione delle sostanze pericolose e il piano di emergenza antincendio. Inoltre, il personale può segnalare eventuali situazioni pericolose al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza o direttamente alla funzione EHS. Esiste poi una cassetta per le segnalazioni anonime, nonché la possibilità di comunicare tramite e-mail direttamente con l'ODV. Per il 2023 non si registrano casi di malattie professionali e la percentuale di infortuni sul lavoro è pari allo 0,15% per un indice IF di 20,91 calcolato come il rapporto tra il numero totale di infortuni e il totale di ore lavorate, utilizzando un fattore moltiplicativo di 1.000.000.

GRI 403-9: INFORTUNI SUL LAVORO

	2022	2023
Infortuni sul lavoro*	6	6
Totale ore lavorate	272.800	286.880

* Esclusi decessi e infortuni gravi che, come nell'esercizio precedente, nel 2023 sono stati pari a 0.

Infine, Fabbri 1905 garantisce a tutti i lavoratori il diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero, di aderire ad **associazioni** e di svolgere **attività sindacali**. Tutti i dipendenti sono inquadrati tramite i CCNL Industria Alimentare o Dirigenti Industriali. L'esercizio delle attività sindacali può contare su spazi di incontro e i lavoratori possono utilizzare permessi dedicati secondo quanto previsto dalla normativa in vigore e dal contratto di categoria applicato. Tutti i lavoratori possono fare riferimento, rappresentando le tematiche di loro interesse, alle rappresentanze sindacali unitarie (RSU) che vengono periodicamente rinnovate attraverso elezioni.

GRI 2-30: CONTRATTI COLLETTIVI

Percentuale di dipendenti inquadrati in contratti collettivi

2022

100%

2023

100%

6.2/ Sviluppo del capitale umano e delle competenze

In Fabbri, le persone sono la più grande risorsa. La **formazione**, oltre ad essere uno strumento finalizzato all'arricchimento delle opportunità di impiego delle persone, rappresenta anche una **leva a supporto dei percorsi di integrazione organizzativa e di gestione del cambiamento**. Per questo, l'azienda investe nello sviluppo e consolidamento del sistema delle competenze professionali e manageriali attraverso:

- programmi di formazione e percorsi di sviluppo dedicati, anche on the job;
- forme di job rotation;
- percorsi di inserimento in azienda con progetti di stage concordati con le Università, volti alla stabilizzazione della risorsa;
- Sales Accademy per gli addetti Commerciali interni e per i Partner dell'azienda;
- percorso di formazione digitale continua per i dipendenti e Scuole di Formazione per il miglioramento delle competenze interne in ambito tecnico, gestionale e commerciale attraverso un pull di corsi specifici;
- individuazione di figure chiave tra le risorse aziendali che diventeranno i riferimenti per i colleghi in materia di sviluppo e implementazione dei programmi informatici.

Queste attività sono basate su una costante **partnership con le diverse funzioni interne** per favorire la progettazione e il miglioramento continuo dei percorsi formativi, aumentandone l'efficacia in coerenza con le esigenze della persona e degli obiettivi della società.

GRI 404-1: ORE MEDIE DI FORMAZIONE ANNUA PER DIPENDENTE

		2022	2023
Ore medie di formazione erogate ai dipendenti suddivisi per inquadramento			
Quadri	h	2,4	9,8
Impiegati	h	10,7	26,7
Operai	h	45,8	56,0
Ore medie di formazione erogate ai dipendenti suddivisi per genere			
Uomini	h	34,7	32,4
Donne	h	8,3	41,8

Rispetto al 2022, nel 2023 le ore medie di formazione sono complessivamente aumentate per tutte le categorie di inquadramento, ma è doveroso citare, in particolare, l'incremento delle ore di formazione per i Dirigenti.

6.3/ Diversità, inclusione e diritti umani

Coerentemente con il proprio Codice Etico, Fabbri 1905 **rispetta la dignità di ciascuno e offre pari opportunità** per tutti gli aspetti del rapporto di lavoro, quali assunzione, formazione, retribuzione e promozioni, evitando qualunque forma di discriminazione che possa derivare da differenze di sesso, età, stato di salute, nazionalità, opinioni politiche o religiose. Nel corso del 2023 non si sono verificati episodi di discriminazione all'interno dell'azienda.

[GRI 2-7]
[GRI 2-8]
[GRI 401-1]
[GRI 405-1]
[GRI 406-1]

Con riferimento all'adozione di misure per promuovere la **parità di trattamento e di opportunità tra i generi**, all'interno dell'intera organizzazione aziendale, vengono implementate da anni iniziative per favorire l'inclusione. Tra le attività portate avanti da Fabbri per integrare il principio di parità di trattamento nei processi che regolano tutte le fasi della vita professionale e della valorizzazione delle risorse umane, si segnalano le seguenti pratiche, definite da apposite regole operative interne:

- gestione trasparente e non discriminatoria delle assunzioni e del complessivo percorso di selezione (Analisi Grafia anonima);
- formazione resa equamente accessibile a tutto il personale.

Poiché la **diversità di genere** è una priorità per Fabbri, cerchiamo di offrire alle donne di talento opportunità volte a consentire di massimizzare il loro potenziale con l'obiettivo di coinvolgere le donne del middle management e supportarle nell'esplorare maggiormente carriere manageriali.

Nel 2023, la **presenza femminile in Fabbri 1905** è complessivamente aumentata, arrivando a costituire il **46%** del personale dell'azienda. Sono aumentate del 25% anche le donne con contratto a tempo indeterminato e quelle impiegate a tempo pieno (+ 23%).



GRI 2-7: DIPENDENTI

Totale dei dipendenti

2022 2023

150 **167**

88 Dipendenti Uomini

59%

91 Dipendenti Uomini

54%

62 Dipendenti Donne

41%

76 Dipendenti Donne

46%

Totale dei dipendenti a tempo indeterminato

2022 2023

142 **158**

84 Dipendenti Uomini

59%

85 Dipendenti Uomini

54%

58 Dipendenti Donne

41%

73 Dipendenti Donne

46%

Totale dei dipendenti a tempo determinato

2022 2023

8 **9**

4 Dipendenti Uomini

50%

6 Dipendenti Uomini

67%

4 Dipendenti Donne

50%

3 Dipendenti Donne

33%

Totale dei dipendenti a tempo pieno

2022 2023

148 **165**

87 Dipendenti Uomini

59%

90 Dipendenti Uomini

55%

61 Dipendenti Donne

41%

75 Dipendenti Donne

45%

Totale dei dipendenti a tempo parziale

2022 2023

2 **2**

1 Dipendente Uomo

50%

1 Dipendente Uomo

50%

1 Dipendente Donna

50%

1 Dipendente Donna

50%

GRI 2-7: NON DIPENDENTI

Totale dei lavoratori non dipendenti le cui mansioni sono controllate dall'organizzazione

2022

8

2023

7

I dati riportati fanno riferimento ai dipendenti in forza al 31.12.2023 e sono stati ricavati dal report di gestione dei dipendenti. I lavoratori non dipendenti sono rappresentati da lavoratori in somministrazione addetti alla produzione.

Fabbri favorisce il ricambio generazionale, anche per sostenere i cambiamenti tecnologici che si renderanno necessari per fronteggiare l'introduzione e lo sviluppo di nuovi sistemi informativi con l'inserimento di nuove risorse. Nel 2023 il tasso di turnover in entrata è cresciuto del 47% rispetto al 2022, mentre il numero di dipendenti che hanno scelto di lasciare l'organizzazione è rimasto stabile. E' opportuno sottolineare che le nuove assunzioni hanno prodotto un incremento delle donne del 26% e in termini generali del 56% per quanto riguarda gli under 30.

GRI 401-1: NUOVE ASSUNZIONI E TURNOVER

	2022		2023	
Numero totale e percentuale di nuove assunzioni nel periodo di rendicontazione:	n°22	%15	n°36	%22
di cui uomini	n°13	%15	n°16	%18
di cui donne	n°9	%15	n°20	%26
di cui under 30	n°7	%70	n°7	%56
di cui tra 30-50	n°14	%18	n°22	%24
di cui over 50	n°1	%0	n°7	%11

GRI 401-1: DIPENDENTI CHE HANNO LASCIATO L'ORGANIZZAZIONE

	2022		2023	
Numero totale e percentuale di dipendenti che hanno lasciato l'organizzazione nel periodo di rendicontazione:	n°19	%13	n°19	%11
di cui uomini	n°10	%11	n°13	%14
di cui donne	n°9	%6	n°6	%8
di cui under 30	n°5	%50	n°2	%15
di cui tra 30-50	n°6	%8	n°6	%7
di cui over 50	n°8	%13	n°11	%17

In materia di diversità all'interno delle varie categorie di inquadramento, si rileva che, nel 2023, il 64% dei Dirigenti è costituito da uomini, mentre il 57% dei Quadri è formato da donne; tra gli Impiegati queste ultime sono il 58%, mentre tra gli Operai prevalgono gli uomini con il 76% – tutti valori in linea con quelli del 2022.

GRI 405-1: DIVERSITÀ NEGLI ORGANI DI GOVERNO

	2022		2023	
Totale membri organo di governo	n°4		n°5	
di cui uomini	n°3	%75	n°4	%80
di cui donne	n°1	%25	n°1	%20
di cui under 30	n°0	%0	n°0	%0
di cui tra 30-50	n°1	%25	n°2	%40
di cui over 50	n°3	%75	n°3	%60

	2022	2023
Totale dipendenti	150	167
DIRIGENTI	11	11
di cui uomini	7 %64	7 %64
di cui donne	4 %36	4 %36
di cui under 30	0 %0	0 %0
di cui tra 30-50	6 %55	5 %45
di cui over 50	5 %45	6 %55
QUADRI	6	7
di cui uomini	3 %50	3 %43
di cui donne	3 %50	4 %57
di cui under 30	0 %0	0 %0
di cui tra 30-50	3 %50	2 %29
di cui over 50	3 %50	5 %71
IMPIEGATI	82	95
di cui uomini	38 %46	40 %42
di cui donne	44 %54	55 %58
di cui under 30	6 %7	10 %11
di cui tra 30-50	51 %62	59 %62
di cui over 50	25 %30	26 %27
OPERAI	51	54
di cui uomini	40 %78	41 %76
di cui donne	11 %22	13 %24
di cui under 30	4 %8	3 %6
di cui tra 30-50	20 %39	24 %44
di cui over 50	27 %53	27 %50

6.4 / Impatto sulle comunità

Per Fabbri, una delle chiavi del successo dell'azienda è la capacità di mantenere intatto e vivo il legame con il territorio, mettendo al centro le persone e la qualità della vita. Per questa ragione, Fabbri 1905 si impegna **su molteplici fronti sociali** - dall'inclusione lavorativa dei soggetti svantaggiati al sostegno della ricerca scientifica, senza dimenticare l'importanza dell'inclusione lavorativa delle donne - tutti riconducibili alla matrice comune di **valorizzare le persone e il loro talento**, vero patrimonio della tradizione italiana.

[GRI 2-28]
[GRI 201-1]

VALORIZZAZIONE DELLE DONNE E INTEGRAZIONE SOCIALE

Le donne sono da sempre al centro dell'attività di Fabbri, da quando Rachele Fabbri, moglie del fondatore Gennaro, ha creato il prodotto icona dell'azienda, l'Amarena Fabbri. L'attenzione per la componente femminile parte dunque dalle origini e si è concretizzata negli anni attraverso due progetti di sostegno all'imprenditorialità e all'occupazione:

- **Lady Amarena**, dal 2015 l'unico concorso internazionale riservato alle barlady da ogni angolo del pianeta;
- **il corso professionale di gelateria artigianale** riservato a donne madri detenute nell'ambito del progetto "Si sostiene" di Soroptimist International.



1



2

SOSTEGNO ALLA RICERCA

Fabbri sostiene la ricerca scientifica non solo in forma economica, ma anche tramite un impegno attivo nell'invenzione di nuove formule e linguaggi per sensibilizzare e coinvolgere il pubblico più giovane.

3



Fabbri è al fianco di **AIL** (Associazione Italiana contro le Leucemie-linfomi e mieloma ONLUS) già dal 2015, anno in cui ha visto la luce Cockt-AIL: il primo contest itinerante e solidale per barman e barlady.

L'azienda ha, inoltre, contribuito finanziariamente al successo de **"Il gusto amaro della leucemia"**, ricerca italiana che ha permesso di aprire un nuovo importante scenario nella cura di una malattia che colpisce prevalentemente i giovani. Inoltre, Fabbri 1905 sostiene le campagne natalizie e pasquali di AIL con i Panettoni e le Colombe all'Amarena Fabbri, donazione che permette di trasformare ogni euro raccolto in oltre 3 euro di Valore Sociale, e che inserisce l'azienda tra i Major Donor di AIL Bologna.

4



Fabbri è, infine, da sempre vicina alla **Fondazione ANT Italia Onlus**: la più ampia realtà non profit in italiana per l'assistenza specialistica domiciliare gratuita ai malati di tumore.

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLA COMUNITÀ CITTADINA E REGIONALE

Nel 2023, Fabbri ha sostenuto la Fondazione Ronald McDonald nella apertura della prima **Casa Ronald McDonald** di Bologna: uno spazio accogliente nel cuore del Policlinico Sant'Orsola dedicato alle famiglie dei bambini malati e alle mamme con gravidanza a rischio. La nuova Casa Ronald McDonald rappresenta il secondo grande progetto di accoglienza realizzato dalla Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald Italia ETS all'interno del Policlinico stesso.

A Giugno 2023, Fabbri 1905 ha, inoltre, contribuito alla raccolta fondi organizzata dal Comune di Faenza, in collaborazione con l'Ente Ceramica di Faenza e con il MIC - Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza. Il contributo di Fabbri a beneficio delle realtà ceramiche della città ha concorso alla rinascita e ricostruzione di laboratori, intere collezioni e depositi andati persi e danneggiati a causa del fango della terribile alluvione che ha colpito il territorio emiliano-romagnolo a maggio 2023.



Immagine fornita da Ceramica Gatti nel giorno successivo all'alluvione che ha colpito il territorio emiliano-romagnolo a maggio 2023.

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO A COMUNITÀ EXTRANAZIONALI

Fabbri sostiene le comunità non solo in Italia, ma anche all'estero. In particolare, l'azienda ha supportato l'apertura di "Cremedoce De Fronteira", una gelateria con annesso training center di Ressano Garcia, piccola città del Mozambico al confine con il Sudafrica. Inaugurato il 26 aprile 2019, il centro nasce come progetto di beneficenza per promuovere l'imprenditorialità ed è promosso, oltre che da Fabbri 1905, da: Rotary Club Bologna – Valle dell'Idice, Rotary Foundation, Distretto 2072 Emilia-Romagna e Repubblica di San Marino e D.4905 Argentina Buenos Aires del Rotary International, Fondazione Bruto e Poerio Carpigiani, A.G.A.P.E. ONLUS e dal maestro Gino Fabbri, allenatore dei Campioni del Mondo di Pasticceria. La formazione e l'assistenza al personale della gelateria è tuttora in carico a Fabbri.

IL NOSTRO IMPEGNO PER LA CULTURA

Fabbri 1905 sostiene attivamente l'arte in quanto espressione degli artisti che la realizzano, arricchimento dei fruitori che la assaporano e manifestazione dei mecenati che credono nel valore delle persone e della loro creatività. Con il PREMIO FABBRI PER L'ARTE, l'azienda sostiene i giovani artisti.

GRI 201-1: VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO E DISTRIBUITO

		2022	2023
Ricavi	€	59.723.965	65.570.812
Costi	€	51.787.419	58.192.779
Investimenti nella comunità	€	38.865	70.300

Infine, Fabbri fa parte di numerose associazioni, tra le quali si citano:

- Consorzio Italia del Gusto.
- Associazione italiana dell'industria di Marca (Centromarca).
- Unione italiana Food Ex AIIPA.
- Stazione sperimentale per l'industria delle conserve alimentari (S.S.I.C.A.).
- IBC Associazione Industrie beni di consumo (Ex INDICOD).
- Comitato Leonardo.





7/ L'ambiente

7.1/ Impatti ambientali diretti della produzione e della gestione aziendale

In generale, la produzione alimentare ha un impatto significativo sull'ambiente in quanto richiede consumi rilevanti di risorse come energia e acqua. Gli impatti sull'ambiente generati dalle attività di Fabbri 1905 sono riconducibili principalmente all'utilizzo di **combustibili ed energia elettrica** necessari allo svolgimento delle attività di produzione, oltre che al trasporto e alla distribuzione lungo la catena del valore. Questi consumi sono collegati alla generazione di emissioni di gas climalteranti, responsabili del cambiamento climatico. Nell'ambito del risparmio energetico, Fabbri 1905 ha attuato una ristrutturazione finalizzata a ridurre le dispersioni termiche e ha adottato illuminazione a basso consumo energetico.

[GRI 302-1]
[GRI 303-2]
[GRI 303-3]
[GRI 305-1]
[GRI 305-2]

Le attività di Fabbri 1905 producono altri impatti diretti sull'ambiente, legati in particolare all'**utilizzo di risorse idriche e alla produzione di rifiuti**. Nello specifico, le operazioni svolte all'interno dei siti produttivi richiedono il prelievo di **acqua** da pozzi di proprietà. Tale acqua è potabilizzata mediante un impianto di trattamento biologico. L'attività produttiva di Fabbri 1905 genera scarichi di acqua che necessitano di trattamenti depurativi per essere reimmessi nelle reti pubbliche. Le acque di scarico conferite in pubblica fognatura da Fabbri 1905 non contengono sostanze pericolose, tossiche, nocive o cancerogene, mentre i solidi sospesi totali sono inferiori del 90% rispetto al limite definito dalla legge.

I **rifiuti** generati dall'attività produttiva sono avviati a riciclo o a smaltimento esterno (si faccia riferimento al capitolo "Economia circolare" per maggiori informazioni).

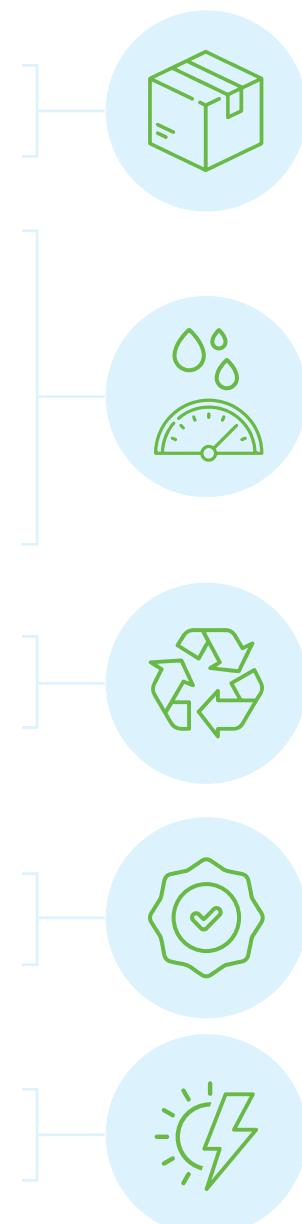
Al fine di **prevenire e mitigare gli impatti ambientali** generati dall'attività produttiva, l'azienda opera secondo le seguenti modalità:

- rispetta i **requisiti di legge** in materia ambientale;
- valuta, **controlla e tende a minimizzare**, ove possibile, l'impatto ambientale dei processi e dei prodotti;
- gestisce le attività attraverso un **uso efficace dell'energia, dell'acqua e dei materiali** perseguitando la riduzione dell'impatto ambientale, degli sprechi e dei rifiuti.



In particolare, l'azienda si impegna attivamente nel:

- ridurre l'impatto del **packaging**, favorendo l'introduzione di confezioni e materiale di imballaggio maggiormente sostenibili, perseguito la riduzione di consumo di materiali;
- migliorare l'**efficienza energetica** e il risparmio dell'**acqua**:
 - l'energia e l'impiego di acqua negli stabilimenti sono attentamente monitorati e l'azienda ha adottato un **piano di efficientamento energetico** applicando isolamenti agli impianti in modo da eliminare la dispersione e quindi ridurre i consumi energetici;
 - migliorare i processi produttivi in modo da **risparmiare acqua e ridurre la produzione di reflui**;
- promuovere una **corretta gestione dei rifiuti**, grazie a politiche di riciclo e di smaltimento efficiente;
- utilizzare un Sistema di Gestione Ambientale e mantenere la Certificazione **UNI EN ISO 14001**;
- realizzare **interventi impiantistici** finalizzati al risparmio energetico e alla produzione di energia da fonti rinnovabili.



Nel 2023 i consumi energetici di Fabbri 1905 sono complessivamente diminuiti rispetto all'esercizio precedente, in particolare, grazie al calo della benzina (-6%) e del diesel (-36%) impiegati. Di conseguenza, anche le emissioni dirette di gas a effetto serra (Scope 1) derivanti dall'utilizzo dei carburanti sono diminuite, mentre quelle complessive sono lievemente aumentate (+1,2%) a causa dell'incremento del gas naturale per riscaldamento consumato. Si registra anche un leggero aumento delle emissioni indirette (Scope 2) a causa dei volumi maggiori di energia elettrica acquistata impiegati nel periodo di rendicontazione (+7,6% rispetto al 2022).

GRI 302-1: CONSUMI DI ENERGIA

		2022	2023
Totale consumi di energia	GJ	55.477	57.257
di cui gas naturale per riscaldamento	GJ	39.125	40.544
di cui energia elettrica acquistata	GJ	14.121	15.201
di cui consumi per flotte auto (benzina)	GJ	296	278
di cui consumi per flotte auto (diesel)	GJ	1.935	1.234

GRI 305-1: EMISSIONI DIRETTE DI GHG (SCOPE 1)

		2022	2023
Emissioni dirette di GHG (Scope 1)			
in lorde tonnellate di CO₂ equivalenti	tCO ₂ eq	2.444,95	2.474,34
Gas	tCO ₂ eq	2.279,46	2.362,27
Flotte auto aziendali - Benzina	tCO ₂ eq	21,79	20,44
Flotte auto aziendali - Diesel	tCO ₂ eq	143,70	91,63

GRI 305-2: EMISSIONI INDIRETTE DI GHG DA CONSUMI ENERGETICI (SCOPE 2)

		2022	2023
Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2) lorde location-based in tonnellate di CO₂ equivalenti	tCO ₂ eq	1.024,76	1.103,17

GRI 303-3: PRELIEVO IDRICO

		2022	2023
Totale prelievo idrico	m ³	110.641	108.634
Da acque di superficie	m ³	0	0
Da acque sotterranee	m ³	109.125	108.547
Da acqua di mare	m ³	0	0
Da acqua protetta	m ³	0	0
Da risorse idriche di terze parti	m ³	1.516	87



7.2/ Economia circolare

Fabbri crede che l'**economia circolare** sia un elemento di **grande rilevanza per garantire la sostenibilità ambientale, sociale ed economica dell'azienda a lungo termine**. Data questa convinzione, nel tempo sono state avviate numerose iniziative al fine di valorizzare gli scarti di produzione, ridurre gli sprechi e, in generale, ridurre i consumi attraverso pratiche capaci di aumentare la circolarità dell'azienda e dei suoi prodotti.

[GRI 301-1]
[GRI 306-1]
[GRI 306-2]
[GRI 306-3]

Normalmente, oltre ai rifiuti generati dalla normale gestione aziendale, Fabbri genera rifiuti, organici e non, correlati alla produzione dei propri prodotti, compreso il packaging.

In linea con la tendenza del mercato, Fabbri 1905 sta prestando particolare attenzione al **packaging**, fondamentale per proteggere e conservare i prodotti alimentari durante il trasporto, la distribuzione e la conservazione, ma che può generare notevoli quantità di rifiuti. Nel tempo, le bottiglie in vetro degli sciroppi sono state sostituite da bottiglie in PET, che rappresentano un imballaggio completamente recuperabile, smaltibile nei rifiuti plastici insieme al tappo e all'etichetta. Attualmente, si stanno valutando altre iniziative per la rivalorizzazione degli scarti di PET, effettuando, con il supporto dell'Ufficio tecnico e dell'Ufficio Acquisiti, prove di acquisto di bottiglie realizzate in materiale riciclato. Per alcune tipologie di **imballaggio in plastica** viene svolta una ulteriore sotto-differenziazione per valorizzarne maggiormente il recupero. Ad esempio, per gli imballi in plastica CER 0150102, che contempla tutte le tipologie di imballi in plastica (PEHD, PELD, PET, ecc.), vengono mantenute suddivise cisterne/cisternette /fusti in PEHD che vengono avviate a operazioni di recupero diretto, evitando quindi uno smistamento successivo che spesso genera maggiori sprechi e residui.

Dai rifiuti di imballaggio in carta, cartone, legno, vetro e metallo vengono realizzati nuovi imballaggi o altri oggetti.

Al fine di evitare gli **sprechi alimentari**, Fabbri 1905 dona a diverse associazioni votate al recupero dei beni alimentari quei prodotti che, pur essendo edibili, non sono più commercializzabili: nel 2023 sono stati recuperati beni per circa 44,2 mila euro. Inoltre, Fabbri destina parte del proprio scarto di produzione edibile a un'azienda terza per la produzione di compost. Infine, sono allo studio soluzioni per il riutilizzo delle materie di scarto da utilizzare come sottoprodotto per la produzione di energia da parte di enti esterni.

In generale, i rifiuti generati che non possono essere riutilizzati vengono gestiti e avviati a processi di recupero da operatori esterni autorizzati.

GRI 301-1: MATERIALI UTILIZZATI

		2022	2023
Totale consumi di energia	Ton	2.949	2.508
di cui carta e cartone	Ton	425	371
di cui toner	Ton	0,05	0,04
di cui banda stagnata	Ton	268	234
di cui vetro	Ton	831	725
di cui plastica (imballo primario)	Ton	1.338	1.167
di cui plastica (imballo secondario)	Ton	81	7
Altro*	Ton	5	5

*in "Altro" rientrano ceramica, multicompositi ed espositori

GRI 306-3: RIFIUTI PRODOTTI

		2022	2023
Totale rifiuti prodotti	Ton	810	922
da imballaggi in carta	Ton	110	113
da imballaggi in plastica	Ton	60	70
da imballaggi in legno	Ton	90	94
da scarti alimentari	Ton	550	645

Fonti: registri di carico e scarico, FIR, MUD; software gestionale Ecos.







8 / Nota metodologica

Il presente documento rappresenta il secondo Bilancio di Sostenibilità di Fabbri 1905, redatto con l'obiettivo e la volontà di proseguire la rendicontazione dell'impegno che l'azienda ha assunto verso una comunicazione sempre più trasparente circa il proprio operato, la strategia di sostenibilità e gli impatti positivi e negativi in ambito economico, sociale e ambientale.

[GRI 2-2]
[GRI 2-3]

Il Bilancio è stato redatto seguendo le linee guida e gli indicatori definiti dai "GRI Sustainability Reporting Standards", così come aggiornati nel 2021 ed entrati in vigore dal 1° gennaio 2023, adottando l'approccio "with reference". Il Bilancio di Sostenibilità si riferisce al periodo che va dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 e il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni contenuti nello stesso è relativo alla sede amministrativa di Bologna ed allo stabilimento produttivo di Anzola dell'Emilia, che insieme rappresentano "Fabbri 1905".

A conclusione del documento, si riporta il GRI Content Index che consente di visionare schematicamente gli indicatori GRI selezionati a copertura dei temi rilevanti individuati in sede di analisi di materialità (si prega di fare riferimento al capitolo "3. La sostenibilità in Fabbri" per maggiori informazioni).

Essendo il presente documento redatto in forma volontaria, si sottolinea che non è stata svolta alcuna analisi di assurance da enti terzi.

9/ GRI Content Index

Dichiarazione d'uso

Fabbri 1905 S.p.A. ha rendicontato in conformità agli Standard GRI le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2023.

Utilizzo GRI 1

GRI 1: Principi Fondamentali 2021

GRI STANDARDS

INFORMATIVA

CAPITOLO/
RIFERIMENTO DIRETTO

INFORMATIVA GENERALE

PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE

GRI 2: Informativa generale (2021)	2-1 Dettagli organizzativi	8. Nota metodologica
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	8. Nota metodologica
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	8. Nota metodologica
	2-4 Revisione delle informazioni	Il presente documento non riporta alcuna revisione delle informazioni rendicontate nell'esercizio precedente.
	2-5 Assurance esterna	Il presente documento non è stato sottoposto ad assurance esterna.
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1. Chi siamo: tradizione italiana dal 1905
	2-7 Dipendenti	6.3 Diversità, inclusione e diritti umani
	2-8 Lavoratori non dipendenti	6.3 Diversità, inclusione e diritti umani
	2-9 Struttura e composizione della governance	4.1 Efficacia del modello di governance e comunicazione

	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	4.1 Efficacia del modello di governance e comunicazione
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	4.1 Efficacia del modello di governance e comunicazione
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	4.1 Efficacia del modello di governance e comunicazione
	2-28 Appartenenza ad associazioni	6.4 Impatto sulle comunità
	2-30 Contratti collettivi	6.1 Tutela e benessere dei dipendenti
GRI 3: Temi materiali (2021)	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	3. La sostenibilità in Fabbri
	3-2 Elenco di temi materiali	3. La sostenibilità in Fabbri

TEMA MATERIALE: EFFICACIA DEL MODELLO DI GOVERNANCE E COMUNICAZIONE

GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	4.1 Efficacia del modello di governance e comunicazione
GRI 205: Anticorruzione (versione 2016)	205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	4.1 Efficacia del modello di governance e comunicazione
GRI 417: Marketing ed etichettatura (versione 2016)	417-1 Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	4.1 Efficacia del modello di governance e comunicazione
	417-2 Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	4.1 Efficacia del modello di governance e comunicazione
	417-3 Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	4.1 Efficacia del modello di governance e comunicazione

TEMA MATERIALE: ETICA E BUSINESS RESPONSABILI

GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	4.2 Etica e business responsabili
GRI 205: Anticorruzione (versione 2016)	205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	4.2 Etica e business responsabili
	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	4.2 Etica e business responsabili
GRI 207: Imposte (versione 2019)	207-1 Approccio alla fiscalità	4.2 Etica e business responsabili
	207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	4.2 Etica e business responsabili
	207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	4.2 Etica e business responsabili

TEMA MATERIALE: GESTIONE SOSTENIBILE DEGLI APPROVVIGIONAMENTI

GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	5.1 Gestione sostenibile degli approvvigionamenti
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento (versione 2016)	204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	5.1 Gestione sostenibile degli approvvigionamenti
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori (versione 2016)	308-2 Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e misure adottate	5.1 Gestione sostenibile degli approvvigionamenti

TEMA MATERIALE: SALUTE E SICUREZZA DEI CONSUMATORI

GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	5.3 Salute e sicurezza dei consumatori
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti (versione 2016)	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	5.3 Salute e sicurezza dei consumatori
	416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	5.3 Salute e sicurezza dei consumatori
GRI 418: Privacy dei clienti (versione 2016)	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	5.3 Salute e sicurezza dei consumatori

TEMA MATERIALE: TUTELA E BENESSERE DEI DIPENDENTI

GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	6.1 Tutela e benessere dei dipendenti
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti (versione 2016)	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	6.1 Tutela e benessere dei dipendenti
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (versione 2018)	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	6.1 Tutela e benessere dei dipendenti
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	6.1 Tutela e benessere dei dipendenti
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	6.1 Tutela e benessere dei dipendenti
	403-9 Infortuni sul lavoro	6.1 Tutela e benessere dei dipendenti
	403-10 Malattie professionali	6.1 Tutela e benessere dei dipendenti

TEMA MATERIALE: SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO E DELLE COMPETENZE

GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	6.2 Tutela e benessere dei dipendenti
GRI 404: Formazione e istruzione (Versione 2016)	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	6.2 Tutela e benessere dei dipendenti

TEMA MATERIALE: DIVERSITÀ, INCLUSIONE E DIRITTI UMANI

GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	6.3 Diversità, inclusione e diritti umani
GRI 401: Occupazione (Versione 2016)	4401-1 Nuove assunzioni e turnover	6.3 Diversità, inclusione e diritti umani
GRI 405: Diversità e pari opportunità (Versione 2016)	405-1 Diversità negli organi di governo e dipendenti	6.3 Diversità, inclusione e diritti umani
GRI 406: Non discriminazione (Versione 2016)	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	6.3 Diversità, inclusione e diritti umani

TEMA MATERIALE: IMPATTO SULLE COMUNITÀ

GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	6.4 Impatto sulle comunità
GRI 201: Performance economiche (Versione 2016)	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	6.4 Impatto sulle comunità

TEMA MATERIALE: IMPATTI AMBIENTALI DIRETTI DELLA PRODUZIONE E DELLA GESTIONE AZIENDALE

GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	7.1 Impatti ambientali diretti della produzione e della gestione aziendale
GRI 302: Energia (Versione 2016)	302-1 Consumi energetici all'interno dell'organizzazione	7.1 Impatti ambientali diretti della produzione e della gestione aziendale
GRI 303: Acqua e scarichi idrici (Versione 2018)	303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	7.1 Impatti ambientali diretti della produzione e della gestione aziendale
	303-3 Prelievo idrico	7.1 Impatti ambientali diretti della produzione e della gestione aziendale
GRI 305: Emissione (Versione 2016)	305-1 Emissioni di gas a effetto serra dirette (Scope1)	7.1 Impatti ambientali diretti della produzione e della gestione aziendale
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra indirette (Scope2)	7.1 Impatti ambientali diretti della produzione e della gestione aziendale

TEMA MATERIALE: ECONOMIA CIRCOLARE

GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	7.2 Economia circolare
GRI 301: Materiali (Versione 2016)	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	7.2 Economia circolare
GGRI 306: Scarichi idrici e rifiuti (Versione 2016)	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	7.2 Economia circolare
	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	7.2 Economia circolare
	306-3 Rifiuti prodotti	7.2 Economia circolare



fabbri1905.com
store.fabbri1905.com



